

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://ambiente.tiscali.it/news/articoli/assisi-capitale-diritti-dei-modelli-sviluppo-sostenibile/>

Assisi capitale diritti e dei modelli sviluppo sostenibile

di **Ansa** 19-10-2025 - 15:47



(ANSA) - ASSISI (PERUGIA), 19 OTT - Assisi ha ospitato la prima edizione della conferenza biennale "Verso una economia universale fondata sui diritti umani", un appuntamento che ha posto la città al centro del dibattito mondiale sui nuovi modelli di sviluppo sostenibile. L'iniziativa, promossa dalla cattedra Unesco in Sistemi economici e diritti umani dell'Università Nazionale de

La Plata, in collaborazione con Regione Umbria, Comune di Assisi, Università degli Studi di Perugia e Camera di commercio, ha riunito economisti, magistrati, imprenditori e studiosi da oltre venti Paesi. Trasformando il Palazzo del Monte Frumentario in una vera "capitale dei diritti". Dopo le lectio magistralis di monsignor Domenico Sorrentino, vescovo di Assisi, e del professor Stefano Zamagni, la conferenza ha sviluppato quattro tavoli tematici dedicati a economia, ambiente, educazione e finanza etica.

Culminando nella presentazione del Manifesto di Assisi per un'economia universale dei diritti umani e nella nascita di un Comitato permanente che ne seguirà l'attuazione. Tra le riflessioni emerse con maggiore forza - spiega la Camera di commercio in una nota -, "la necessità di ripensare la teoria economica dominante, oggi schiacciata sulla massimizzazione del profitto e lontana dai bisogni delle persone". "La povertà non è un destino, ma una scelta politica", ha affermato Zamagni, ricordando che oltre un terzo della popolazione mondiale vive con meno di sette dollari al giorno. Da qui l'urgenza di una finanza nuovamente ancorata all'economia reale, capace di generare valore condiviso e non disuguaglianze. Sotto accusa anche le cosiddette economie di morte, dall'industria bellica al traffico di rifiuti tossici, fino a un concetto di "green economy". "È tempo di restituire all'economia il suo senso ontologico - ha detto il profesor Francesco Vigliarolo, titolare della cattedra Unesco e ideatore della Conferenza - ponendo i diritti umani come bussola di ogni scelta produttiva. Non è solo necessario, è urgente". Tra le proposte concrete, quella del giudice Francesco Neri di riconoscere il reato ambientale come crimine contro l'Umanità. Proprio la cattedra Unesco lancerà una campagna internazionale per promuovere questa istanza presso istituzioni e organismi multilaterali. (ANSA). .

di **Ansa** 19-10-2025 - 15:47

